



Verbale n. 39 del 16/12/2024

IL REVISORE UNICO

Oggetto: Parere per l'approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per l'Utilizzo del Fondo per il salario accessorio anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 16 (sedici) del mese di Dicembre alle ore 15,55 presso il suo studio in Montemurlo (PO) alla Via F.lli Cervi n.31, il sottoscritto Revisore, nominato revisore unico dei conti del Comune di San Vincenzo, dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 29/11/2021, ha esaminato la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 16/12/2024 ad oggetto "Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per l'Utilizzo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 del personale non dirigente (CCDI 2023-2025)", assumendo ai propri atti copia elettronica della documentazione a supporto della stessa, ricevuta a mezzo posta elettronica in data 16/12/2024 ore 12:49;

PREMESSO

- di avere ricevuto mediante posta elettronica dall'Ufficio del Personale la documentazione di seguito indicata, al fine di esprimere il previsto parere di cui all'art. 239 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 su quanto in oggetto:

CONSIDERATO

di avere preso visione della documentazione ricevuta, che consiste in:

1. Proposta di delibera G.C. n. 2024/274 del 16/12/2024;
2. Relazione illustrativa e tecnico finanziaria a firma del Responsabile "Servizi Finanziari" e del Responsabile "Affari generali" a cui fa capo l'Ufficio Personale;
3. Preintesa sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2024 (CCDI 2023-2025) del personale non dirigente del Comune di San Vincenzo sottoscritto in data 04/12/2024;
4. Di averne esaminato il contenuto al fine del rilascio del parere di congruità, veridicità e attendibilità nonché sull'ammissibilità dei capitoli di spesa n. 26774, 26774/1, 26773 e 25770 del bilancio di previsione 2024-2026;

TENUTO CONTO

- dell'art. 8 del CCNL 16/11/2022 con il quale si regolano tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi e del relativo comma 7 con il quale si prevede il controllo da parte del collegio dei revisori (o revisore unico quando previsto) sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione;



- della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria a firma del Responsabile “Servizi Finanziari” e del Responsabile “Affari generali” a cui fa capo l’Ufficio Personale, a corredo dell’ipotesi di accordo del Contratto collettivo decentrato integrativo 2023-2025 del personale non dirigente del Comune di San Vincenzo relativo all’utilizzo del Fondo del salario accessorio 2024, siglato in data 04 Dicembre 2024 dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale a conclusione delle riunioni di delegazione trattante che si sono tenute nel corso del 2024;
- dell’art. 40-bis del D. Lgs 165 marzo 2001, come modificato dall’art. 55 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, il quale dispone che “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”;
- dell’art. 40 comma 3-quinquies del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 54 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, il quale dispone che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai CCNL o che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, compresa la disapplicazione delle clausole non conformi;
- dell’abrogazione del comma 6 dell’art. 48 del medesimo decreto disposta dall’art. 60 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- che il controllo sull’accordo del CCDI e del relativo utilizzo del Fondo del salario accessorio per l’anno 2024 del personale dipendente non dirigente, deve essere esercitato in via preventiva rispetto all’autorizzazione della Giunta Comunale alla firma definitiva del contratto stesso;
- che dall’anno 2017 il comma 23 del D. Lgs. 75/2017 ha abrogato l’art. 1, comma 236 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), limitando l’autonomia contrattuale dell’ente in maniera che “il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell’anno 2016”;
- che l’art. 67, comma 2, lett. h) e l’art. 33, comma 2 DL 34/2019 regolamentano la possibilità di aumentare il limite dell’anno 2016, per riorganizzazioni con aumento della dotazione organica, calcolando l’importo in base alla nota della Ragioneria Generale dello Stato prot. 179877 la cui applicazione ha portato ad un aumento del limite dell’anno 2016 pari ad euro 7.756,00.

PERTANTO

- Viste le disposizioni statutarie.
- Tenuto conto del Regolamento di Contabilità dell’Ente.
- Visto il comma 1, lettera b) dell’art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Acquisito il parere di regolarità tecnica.
- Acquisito il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- Visto il parere rilasciato dalla sottoscritta in data 05/12/2024 in merito alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2024.
- Visto il verbale di pre-intesa del 04 Dicembre 2024 sull’Utilizzo del Fondo per le Risorse decentrate per l’anno 2024 (CCDI 2023-2025).
- Vista la proposta di delibera in oggetto ed i relativi allegati.

CONSTATATO



- che è garantita la compatibilità dei vincoli derivanti dall'applicazione di norme di legge ed in particolare delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che è rispettata la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio;
- che sono stati rispettati i termini per gli adempimenti;
- che le risorse destinate all'incentivazione sono previste nel bilancio di previsione 2023-2025;
- che dal 1° gennaio 2017 opera il vincolo del limite di soglia del 2016 sulle risorse costituenti i fondi, così come previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017;
- che è garantito il rispetto del principio del pareggio economico-finanziario del bilancio;
- che la proposta di delibera non presenta spostamenti di somme dai residui alla competenza;
- che la somma necessaria risulta impegnata sui capitoli di spesa corrente 26774 – 26774/1 - 26773 e 25770 del bilancio 2024-2026, pertanto è assicurata la relativa copertura;
- che l'Ente ha raggiunto nell'anno 2023 gli obiettivi prefissati dall'ex-patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio di competenza finale, e non versa in situazione di deficitarietà strutturale

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sull'approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo del personale non dirigente relativamente all'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024.

IL REVISORE UNICO

Rag. Buti Catia

Documento firmato digitalmente